



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0282/U del 19/09/2017

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)

N.33 DEL 19/09/2017

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “Sblocca Italia” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Intervento <i>ID 33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano”</i> . Attività di collaudo statico. Conferimento incarico Ing. Tommaso Marino.
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L’anno duemiladiciassette, addì diciannove del mese di settembre alle ore 10:30 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni*



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”;

Vista la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;

Vista altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato *“Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

Dato atto che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;

Viste le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:

- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
- n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
- n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;

Visto l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: *“Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Dato atto che lo stato di attuazione dei n. 8 interventi commissariati è così caratterizzato:

- n. 4 interventi sono caratterizzati da *PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA* (Cod. ID33720 – CB0902, Cod. ID33715 – CB0907, Cod. ID33718 – CB0908, Cod. ID33719 – CB0909);
- n. 4 interventi sono caratterizzati da *PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN ITINERE* (Cod. ID33713 – CB0901, Cod. ID33724 – CB0905, Cod. ID33717 – CB1002 e Cod. ID33716 – CB1001);

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e,



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

- Rilevato** che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;
- Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- Richiamato** l’art. 7, comma 4, del precitato Decreto Legge n. 133/2014, in forza del quale il Commissario può avvalersi, mediante apposite Convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti;
- Visto,** al riguardo, il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Vista,** pertanto, l’Ordinanza Commissariale (di seguito O.C.) n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (*ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;
- Dato atto** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Considerata** la specifica professionalità, nonché l’elevata competenza tecnica nella realizzazione di interventi su reti fognarie e su impianti di depurazione delle strutture di Acquedotto Lucano S.p.A., gestore, tra l’altro, del *Servizio Idrico Integrato* per la regione Basilicata a far data dal 1 gennaio 2003 e per un periodo di trent’anni;
- Vista,** altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Considerato** inoltre che, ai sensi e per gli effetti del succitato art. 10, comma 4, del D.L. n. 91/2014, l’avvalimento nei confronti di Acquedotto Lucano S.p.A. è da intendersi anche per le attività di carattere tecnico-amministrativo funzionalmente connesse all’espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Dato atto,** più nello specifico, che il personale di cui trattasi è stato individuato ai sensi dell’art. 2.4. della predetta Convenzione sottoscritta in data 2 novembre 2016;
- Considerato** che con Decreto Commissariale (di seguito D.C.) n.1/2016 si è provveduto alla nomina del RUP nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Visto** l’art. 31 del già citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Viste** le *Linee Guida n. 3*, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dall’A.N.AC. – giusta deliberazione n. 1096/2016 – in attuazione del precitato art. 31, comma 5, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Richiamato** in particolare il comma 9 dell’art. 31 del predetto D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Visti,** più nello specifico:
- il D.C. n. 9/2017, con il quale è stata indetta apposita procedura negoziata - ex art. 36, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato Cod. *ID 33720-CB 0902 Grassano*;
 - il D.C. n. 11/2017, con il quale è stato nominato apposito seggio di gara per la verifica delle offerte pervenute in relazione alla procedura negoziata *de qua*;
 - il D.C. n. 12/2017, con il quale si è proceduto a prendere atto e ad approvare il *verbale di gara n. 1* relativo alla procedura negoziata *de qua*, procedendosi, tra l’altro, all’approvazione della *proposta del RUP* circa l’aggiudicazione dell’intervento commissariato sopra richiamato;
 - il D.C. n. 26/2017, con il quale si è preso atto dell’esito positivo dell’istruttoria tesa a verificare la sussistenza dei prescritti requisiti in capo all’impresa concorrente risultata aggiudicataria della procedura negoziata di che trattasi, nonché dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, dando, peraltro, mandato al RUP di provvedere agli atti propedeutici alla stipulazione del contratto relativo all’intervento commissariato Cod. *ID 33720-CB 0902 Grassano*;
- Rilevata,** nelle more della stipula del contratto di cui sopra ed ai fini della corretta esecuzione dello stesso, la necessità di individuare - tra il personale individuato ed elencato all’art. 2.4. della su menzionata Convenzione ex O.C. n. 1/2016 - il tecnico che procederà allo svolgimento dell’attività di collaudo statico ai sensi dell’art. 67, comma 1, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- Visto** l’art. 102, rubricato “Collaudo e verifica di conformità”, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Dato atto** che le spese connesse all’espletamento delle attività derivanti dal conferimento dell’incarico *de quo* saranno riconosciute ai sensi dell’art. 3.2. della suddetta



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Convenzione ex O.C. n. 1/2016, ossia mediante corresponsione dell’incentivo di cui all’art. 113 del precitato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Richiamato, a tal ultimo proposito, il comma 6 del precitato art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto altresì che, ai fini della corresponsione del suddetto compenso incentivante, si applicheranno i criteri di ripartizione e le modalità di erogazione di cui alla *Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*, approvata giusta O.C. n. 3/2016;

Richiamati, più nello specifico, gli artt. 5 e 7 della succitata *Disciplina*;

Dato atto, altresì, che gli incentivi complessivamente riconosciuti nel corso dell’anno a ciascuna risorsa coinvolta non potranno superare l’importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo e saranno comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali;

Ritenuto, pertanto, necessario di procedere al conferimento dell’incarico di *Attività di collaudo statico* all’Ing. Tommaso Marino, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A., e in relazione all’ intervento commissariato qui elencato:

- *ID 33720-CB 0902 Grassano; CUP I76D12000010001;*

Rilevato che, con riguardo al profilo curricolare e professionale, l’Ing. Tommaso Marino possiede specifiche competenze tecniche ed è altresì in possesso dei requisiti prescritti dal comma 2 del succitato art. 67 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e non è, più in particolare, intervenuto in alcun modo nell’attività di progettazione e direzione dell’intervento commissariato sopra menzionato;

Richiamato, a tal proposito, l’art. 8 della già menzionata *Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*;

Dato atto che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante spettante, il RUP – nell’esercizio delle predette attività di indirizzo e coordinamento – presenterà a questo Commissario Straordinario un *report* appositamente predisposto, ove saranno descritte ed asseverate le attività svolte dallo stesso RUP nonché dal personale dipendente incaricato e, dunque, motivate le relative proposte di pagamento;

Rilevato che l’effettiva assunzione dell’incarico da conferire con il presente atto è subordinata all’acquisizione, da parte di questo Commissario Straordinario, della dichiarazione attestante l’assenza di situazioni di conflitto d’interessi con la funzione affidata;

Considerato che con successivi atti commissariali, sulla scorta delle previsioni di cui alle su menzionate O.C. n. 1/2016 e O.C. n. 3/2016, si provvederà alla quantificazione del compenso incentivante spettante ed all’impegno formale della corrispondente somma;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

Dato atto che detta contabilità n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA" avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di conferire, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della Convenzione ex O.C. n. 1/2016 in premesse richiamata, l’incarico di *Attività di collaudo statico* (ex art. 67 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.) all’Ing. Tommaso Marino, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A., in relazione all’intervento commissariato di seguito elencato:
 - *ID 33720 CB 0902 – Grassano; CUP I76D12000010001.*
3. Di dare atto che, in considerazione del profilo curriculare e professionale, l’Ing. Tommaso Marino possiede specifiche competenze tecniche ed è altresì in possesso dei requisiti prescritti dal comma 2 del predetto art. 67 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e non è, più in particolare, intervenuto in alcun modo nell’attività di progettazione e direzione dell’intervento commissariato *de quo*.
4. Di stabilire che le spese connesse all’espletamento delle attività derivanti dal conferimento dell’incarico *de quo* saranno riconosciute mediante corresponsione dell’incentivo ex art. 113 del precitato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
5. Di dare atto che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante di che trattasi, si applicheranno i criteri di ripartizione e le modalità di erogazione di cui agli artt. 5 e 7 della *Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*, approvata giusta O.C. n. 3/2016 in premesse richiamata.
6. Di dare atto altresì che, funzionalmente alla corresponsione del compenso spettante, il RUP presenterà a questo Commissario Straordinario un *report* appositamente predisposto, ove saranno



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

descritte ed asseverate le attività svolte dallo stesso RUP nonché dal personale dipendente incaricato e, dunque, motivate le relative proposte di pagamento.

7. Di dare atto che l’effettiva assunzione dell’incarico conferito con il presente atto è subordinata all’acquisizione, da parte di questo Commissario Straordinario, della dichiarazione attestante l’assenza di situazioni di conflitto d’interessi con la funzione affidata.
8. Di notificare il presente provvedimento:
 - all’Ing. Tommaso Marino, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A.;
 - al RUP, Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
 - all’Ing. Michele Vita, Amministratore Unico *p.t.* di Acquedotto Lucano S.p.A.
9. Di dare atto che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*” e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali.
10. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).

Potenza, lì 19/09/2017

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

